



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

Egregi consiglieri, Gentile consigliera del Gruppo  
“Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole 2025”

Nago-Torbole, 12.11.2025

Prot. n. 12562

**Oggetto: risposta all’interrogazione assunta al protocollo in data 13.10.2025 n. 11375/A  
avente per oggetto la mancata riapertura della Biblioteca comunale –  
chiarimenti su tempistiche, ritardi e costi.**

In riferimento all’interrogazione in oggetto, si precisa quanto segue.

L’Amministrazione comunale ha più volte illustrato, in sede pubblica e programmatica, la visione complessiva che guida il progetto della nuova Biblioteca comunale di Nago-Torbole, collocata presso il Forte Alto. Non si tratta di un semplice spostamento di sede o della riapertura di un servizio sospeso, ma della realizzazione di un vero e proprio Polo culturale integrato, parte di una strategia di valorizzazione che coinvolge l’intero compendio di Castel Penede: il parco archeologico, i ruderi del castello, gli spazi didattici e il nuovo percorso museale. Un progetto culturale di lungo periodo che intende trasformare l’attuale servizio bibliotecario in un luogo di produzione culturale, formazione e partecipazione civica.

I lavori di adeguamento strutturale, impiantistico e di arredo della nuova Biblioteca sono completati. Sono in corso le ultime attività di affinamento e verifica tecnica degli spazi, insieme alla fase di aggiornamento del patrimonio librario: scarto dei volumi obsoleti, riordino, catalogazione e implementazione del fondo. Parallelamente, gli uffici comunali stanno elaborando un progetto culturale e gestionale che estende i servizi tradizionali di prestito e consultazione a laboratori didattici, attività con le scuole e percorsi espositivi, costruendo così una rete culturale stabile e innovativa.

Si precisa che il servizio di prestito librario e consultazione non è mai venuto meno. Grazie al Sistema Bibliotecario Trentino, i cittadini di Nago-Torbole hanno potuto continuare ad accedere all’intera rete provinciale di biblioteche, usufruendo dei servizi di prestito, restituzione, prenotazione online, consultazione digitale e prestito interbibliotecario. Il sistema garantisce infatti un accesso diffuso, capillare e gratuito, anche presso le biblioteche dei Comuni limitrofi, consentendo di richiedere e ricevere volumi e materiali in pochi giorni. Non si può quindi parlare di una “mancanza di un servizio essenziale”, bensì, nella fase transitoria di allestimento del nuovo polo, di un limitato disagio logistico, compensato da una continuità

piena del servizio bibliotecario provinciale e ampiamente giustificato dall'obiettivo di elevare la qualità culturale e funzionale dell'offerta.

La nuova biblioteca offrirà infatti molto di più rispetto al passato: non solo spazi di lettura, ma laboratori didattici, eventi culturali, collaborazioni interistituzionali e percorsi educativi. È un progetto di crescita, non una sottrazione. Nulla è stato tolto alla cittadinanza; si sta lavorando per dare di più, con investimenti strutturali e culturali che proiettano il Comune in una visione moderna e partecipata della cultura pubblica.

L'apertura della nuova Biblioteca comunale è prevista nel corso dei primi mesi del 2026, dopo la conclusione della fase di allestimento e della piena integrazione con il sistema di rete. Non si registrano ritardi contrattuali, penali, violazioni di termini o inadempienze. Le tempistiche di realizzazione sono coerenti con la complessità dell'intervento, che ha coinvolto più servizi e più enti (Lavori Pubblici, Cultura, Soprintendenza, Sistema Bibliotecario Trentino). Tutte le procedure di affidamento e di esecuzione sono state svolte nel pieno rispetto della normativa vigente e della programmazione approvata dal Consiglio comunale.

L'investimento complessivo per la nuova Biblioteca - Polo culturale e le opere correlate ammonta a circa € 350.000 interamente coperti dal bilancio comunale e da fondi dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale. Non sono previsti costi aggiuntivi, affitti di locali temporanei, spese improprie o mancate entrate a carico dell'Ente. Si tratta di un investimento strutturale e strategico, non di una spesa corrente, volto ad accrescere la dotazione culturale del Comune e a generare valore nel tempo.

L'Amministrazione comunale respinge con decisione ogni insinuazione circa presunti ritardi o carenze nella gestione dell'intervento. La progettualità in corso è frutto di una pianificazione coerente con le Linee programmatiche 2025-2030 e gli strumenti di programmazione finanziaria, e rappresenta un salto di qualità culturale e gestionale per la comunità.

È dunque del tutto infondata l'idea che vi sia stata una "privazione" del servizio: al contrario, la nuova Biblioteca del Forte Alto sarà un luogo vivo, aperto, accessibile e multifunzionale, parte di un progetto più ampio di valorizzazione del patrimonio di Nago-Torbole, a beneficio di cittadini, scuole, associazioni e visitatori.

L'Assessore ai lavori pubblici, cantiere,  
agricoltura, politiche ambientali e aree verdi  
Giovanni Vicentini  
f.to